



***MONITORAGGIO & REPORTING
DIRETTIVE FUNZIONAMENTO 2023
ANALISI A PREVENTIVO***

(di cui alle Delibere della Giunta Provinciale n. 1831 del 22/11/2019 e n. 2116 del 25/11/2022)

DICEMBRE 2022

Indice

PREMESSA	3
PARTE I: Vincoli di bilancio.....	4
MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE DI ACQUISIZIONE DI FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE ALLA PROVINCIA ED ATTUAZIONE DEL PIANO DI CONDIVISIONE DELLA GESTIONE DELLE FUNZIONI COMUNI CON LA FONDAZIONE EDMUND MACH	5
SPESE DI FUNZIONAMENTO	6
INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA EX ART. 39 SEXIES LP. 23/1990	8
SPESE DI NATURA DISCREZIONALE	9
SPESE PER L'ACQUISTO A TITOLO ONEROSO E LA LOCAZIONE DI IMMOBILI.....	11
SPESE PER L'ACQUISTO DI ARREDI E L'ACQUISTO O SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE	12
QUADRO DI SINTESI DEI VINCOLI DI BILANCIO	13
PARTE II: Vincoli procedurali.....	14
LINEE GUIDA PER AFFIDAMENTO INCARICHI AD ALTA O SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	15
LINEE GUIDA PER LE SPESE DI NATURA DISCREZIONALE	18
LINEE GUIDA IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEI PROFILI PROCEDURALI RELATIVI ALLA DIRETTIVA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA MANOVRA FINANZIARIA PROVINCIALE PER IL 2017 ADOTTATA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 2086/2016	20
LINEE GUIDA IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEI PROFILI PROCEDURALI RELATIVI AL MONITORAGGIO CIRCA IL RISPETTO DELLE DIRETTIVE E DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO- FINANZIARI PREVISTI DALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 2086/2016.....	21

PREMESSA

Con la delibera n. 1831 del 22/11/2019 la Provincia Autonoma di Trento impartisce alle Fondazioni di Ricerca direttive per l'impostazione del bilancio previsionale 2023.

Rispetto a tale direttiva il presente documento si pone come momento di monitoraggio e reporting a preventivo.

Va precisato che, nella determinazione dei limiti di spesa per il 2023, laddove le Direttive fanno riferimento al consuntivo 2019, in questa sede ci si riferisce allo stanziamento budget 2019. Sempre nell'economia del presente esercizio, ci si è limitati al livello di dettaglio di spesa osservabile in fase di budget.

Per assicurare maggiore intelligibilità, il presente documento è suddiviso in una parte relativa ai vincoli di bilancio e in una parte relativa ai vincoli di natura procedurale.

**PARTE I:
Vincoli di
bilancio**

MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE DI ACQUISIZIONE DI FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE ALLA PROVINCIA ED ATTUAZIONE DEL PIANO DI CONDIVISIONE DELLA GESTIONE DELLE FUNZIONI COMUNI CON LA FONDAZIONE EDMUND MACH

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 1831 del 22/11/2019:

Le fondazioni devono informare la propria attività al miglioramento delle performance di acquisizione di fonti di finanziamento esterne alla Provincia. Le fondazioni della ricerca proseguono altresì nel perseguimento degli obiettivi di condivisione della gestione delle funzioni comuni, nonché nella promozione di azioni comuni nell'ottica di efficientamento della spesa, compresa quella di investimento.

NOTE INTERPRETATIVE

La Fondazione Bruno Kessler è impegnata a mantenere, e se possibile, migliorare il livello di finanziamento esterno alla Provincia. Inoltre è impegnata ad implementare, assieme ed in corresponsabilità con la Fondazione Edmund Mach il piano di condivisione della gestione delle funzioni comuni.

DIRETTIVA RISPETTATA

SPESE DI FUNZIONAMENTO

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 1831 del 22/11/2019:

- ALLEGATO B -

1. un ammontare dei costi di funzionamento (voce B di conto economico esclusi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale quale ad esempio l'attività di ricerca, didattica...) diversi da quelli afferenti il personale (indeterminato, determinato e collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni, non superiore al corrispondente valore 2019. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione dell'ammontare dei costi la fondazione può escludere le spese una tantum.

NOTE INTERPRETATIVE

Spese di funzionamento:

Tutte le spese non afferenti all'attività di ricerca

- 1. dedotte le spese inerenti le categorie espressamente indicate dalla PAT nella direttiva, ossia Personale, ammortamenti, svalutazioni, oneri finanziari, imposte;*
- 2. dedotti inoltre i ricavi conseguiti per riaddebito delle spese di funzionamento a soggetti terzi.*

Spese non afferenti all'attività di ricerca:

Tutte le spese imputate ad un Cdc afferente al "Cassr", ai Plessi e ai Costi comuni GSC e CASSR e su commessa non finanziata.

Spese afferenti all'attività di ricerca:

Tutte le spese imputate ad un Cdc afferente all'Area di spesa "Ricerca", "Supporto alla Ricerca" o ad un Cdc afferente all'Area di Spesa "Cassr" ma su commessa finanziata più i costi direttamente imputabili alla Clean Room.

Spese One Time:

- Patrimonio: 855.000; attrezzature elettroniche: 42.400; sistemi informativi: 227.000; investimenti strategici: 910.961; Fondo incrementi costi energia: 3.200.000.

TABELLA DI DETTAGLIO

Anno	2019	2023
Totale Costi Produzione (B)	52.778.427	73.325.422
Costo complessivo del personale (B9)	-34.444.140	-39.986.686
Ammortamenti e svalutazioni (B10)	-968.347	-4.448.501
Accantonamenti (B12+B13)		
Costi Produzione ricerca	-10.841.631	-16.319.358
Costi per cui abbiamo ricavi	-524.000	
Costi Produzione Supporto alla Ricerca	-545.906	-2.808.360
Costi CASSR Commesse Co-Finanziate	-49.000	
One-Time	-877.000	-5.235.361
Investimenti nel Patrimonio	-440.000	-855.000
Investimenti Attrezzature elettroniche	0	-42.400
Investimenti Sistemi Informativi	-100.000	-227.000
Investimenti strategici, One-Time per definizione	-337.000	-910.961
Fondo incrementi costi energia		-3.200.000
Funzionamento	4.528.404	4.527.156

Il calcolo per le spese di funzionamento riferite agli anni 2024 e 2025 si basa sulla variazione dei trasferimenti provinciali in Accordo di Programma in quanto compatibili con la sostenibilità finanziaria.

TABELLA DI DETTAGLIO

Anno	2024	2025
Totale Costi Produzione (B)	73.325.422	69.549.160
Costo complessivo del personale (B9)	-39.986.686	-37.927.370
Ammortamenti e svalutazioni (B10)	-4.448.501	-4.219.403
Accantonamenti (B12+B13)		
Costi Produzione ricerca	-16.319.358	-15.478.910
Costi per cui abbiamo ricavi	0	0
Costi Produzione Supporto alla Ricerca	-2.808.360	-2.663.729
Costi CASSR Commesse Co-Finanziate	0	0
One-Time	-5.235.361	-4.965.740
Funzionamento	4.527.156	4.294.008

DIRETTIVA RISPETTATA

INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA EX ART. 39 SEXIES LP. 23/1990

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 1831 del 22/11/2019:

- ALLEGATO B -

3. una riduzione delle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della legge provinciale n. 23/1990 di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009;

.....

5. dai limiti definiti ai punti 3) e 4) restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale della fondazione le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio. Dai predetti limiti sono escluse le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione europea;

NOTE INTERPRETATIVE

L'analisi della singola Consulenza a norma dell'art. 39 sexies, viene effettuata in fase di RDA (Richiesta di Acquisto) da parte dell'Ufficio acquisti sulla base dell'oggetto della prestazione. In sede preventiva dunque ci si limita a fissare il vincolo di spesa imposto dalle Direttive della Provincia per tale voce. Per gli anni 2024 e 2025 il calcolo è il medesimo.

Spese totali per incarichi di studio, ricerca e consulenza al netto di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni	100.000
---	----------------

TABELLA DI DETTAGLIO

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	BGT 2023
Spesa media 2008-2009 per incarichi di studio, ricerca e consulenza al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	288.265
Riduzione percentuale Direttiva	65%
Limite per spese di studio, ricerca e consulenza	100.893

DIRETTIVA RISPETTATA

SPESE DI NATURA DISCREZIONALE

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 1831 del 22/11/2019:

- ALLEGATO B -

4. una riduzione del 70% rispetto al valore medio del triennio 2008-2010 delle spese di natura discrezionale afferenti le seguenti tipologie: mostre e relativi pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici, spese di rappresentanza, ecc., non afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica;

.....

5. dai limiti definiti ai punti 3) e 4) restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale della fondazione le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio. Dai predetti limiti sono escluse le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione europea;

NOTE INTERPRETATIVE

Alle "Spese di natura Discrezionale" costituite dalle tipologie di spesa specificate nella Direttiva, si deducono quelle spese imputate a commesse finanziate per almeno il 50% da soggetti esterni, oltre a quelle spese finanziate per meno del 50% ma ritenute indispensabili.

Sono da annoverare tra le spese indispensabili quelle spese finanziate per meno del 50% ed imputate ai seguenti cdc:

1. Tutti Cdc di ricerca
2. SA000 Presidenza
3. SA009 SEGRETERIA GENERALE
4. SA016 Comunicazione ed Eventi
5. SA017 Supporto al polo umanistico e PS008 Editoria
6. SA024 Innovazione Scuola
7. SS000 Strategia di marketing e sviluppo

TABELLA DI DETTAGLIO

SPESA DI NATURA DISCREZIONALE	Media 2008-2010	BGT 2023
Spese di natura discrezionale	629.170	480.945

di cui spese indispensabili connesse all'attività istituzionale:

su cdc di Ricerca e Commessa finanziata per meno del 50%	-444.210	-255.206
su cdc 'SA000 Presidenza' e commessa finanziata per meno del 50% (da considerarsi comunque indispensabili connesse all'attività istituzionale)	-8.053	-14.000
su cdc 'SA009 SEGRETERIA GENERALE' e commessa finanziata per meno del 50% (da considerarsi comunque indispensabili connesse all'attività istituzionale)	-18.216	-1.500
su cdc 'SA016 Comunicazione ed Eventi' e commessa finanziata per meno del 50% (da considerarsi comunque indispensabili connesse all'attività istituzionale)	-	-6.100
su cdc 'PS008 PS Editoria' e commessa finanziata per meno del 50% (da considerarsi comunque indispensabili connesse all'attività istituzionale)	-116.160	0

<i>(segue)</i> SPESA DI NATURA DISCREZIONALE	Media 2008-2010	BGT 2023
su cdc 'SS000 - Strat. di Marketing e Sviluppo' e commessa finanziata per meno del 50% (da considerarsi comunque indispensabili connesse all'attività istituzionale)	-	-22.000
su cdc 'PS023 - Ricerca Innovazione Scuola' e commessa finanziata per meno del 50% (da considerarsi comunque indispensabili connesse all'attività istituzionale)	-	-1.000
Totale Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	-586.640	-299.806
Spese discrezionali al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	42.530	181.139

di cui spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni	-18.864	-179.739
Spese discrezionali confrontabili	23.666	1.400

Limite spese discrezionali rispetto alla media 2008-2010 (30%)	7.099	
---	--------------	--

Il calcolo per le spese di funzionamento riferite agli anni 2024 e 2025 si basa sulla variazione dei trasferimenti provinciali in Accordo di Programma in quanto compatibili con la sostenibilità finanziaria.

TABELLA DI DETTAGLIO

SPESA DI NATURA DISCREZIONALE	BGT 2024	BGT 2025
Spese di natura discrezionale	480.945	461.226
Totale Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	-299.806	-287.514
Spese discrezionali al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	181.139	173.712
di cui spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni	-179.739	-172.370
Spese discrezionali confrontabili	1.400	1.343

DIRETTIVA RISPETTATA

SPESE PER L'ACQUISTO A TITOLO ONEROSO E LA LOCAZIONE DI IMMOBILI

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 1831 del 22/11/2019:

- ALLEGATO B -

- possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013. In particolare, ferma restando l'applicazione dell'art 3 comma 6 bis della legge provinciale n. 10 del 2012, le fondazioni perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere.

NOTE INTERPRETATIVE

Relativamente alle spese per acquisto e locazione di immobili si evidenzia che per l'esercizio in corso non ci sono locazioni passive in essere e non sono previste nuove locazioni passive per l'esercizio 2023.

DIRETTIVA RISPETTATA

SPESE PER L'ACQUISTO DI ARREDI E L'ACQUISTO O SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 1831 del 22/11/2019:

- ALLEGATO B -

- la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core. Nel caso in cui la fondazione nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alle fattispecie in esame inferiore a 10 mila euro, può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo (10 mila euro). Ai fini delle presenti direttive per l'identificazione dei beni rientranti nella voce "arredi" va fatto riferimento al sistema gestionale "Mercurio"- categoria merceologica "Mobili". Per quanto concerne le autovetture va invece fatto riferimento alla lettera a) dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada) che definisce autovetture "i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti compreso quello del conducente".

NOTE INTERPRETATIVE E MODALITÀ DI CALCOLO

I criteri di individuazione delle voci di spesa fanno riferimento a "mercurio". Nel caso di acquisti di mobili e arredi se commessa pagata, gli stessi vengono esclusi dal controllo delle direttive.

TABELLA DI DETTAGLIO

SPESA PER ACQUISTO DI ARREDI E ACQUISTO O SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE	2010	2011	2012
Spesa Arredi	222.941	134.066	66.710
Spesa Autovetture	37.535	52.672	9.927
Totale spesa Arredi e Autovetture	260.476	186.738	76.637
Spesa Media 2010-2012	174.617		
Limite spesa anno in esame: 50% della spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012	87.308		

SPESA PER ACQ. DI ARREDI E ACQ. O SOST. DI AUTOVETTURE	BGT 2023
Spesa Arredi e Autovetture complessiva	87.000

DIRETTIVA RISPETTATA

QUADRO DI SINTESI DEI VINCOLI DI BILANCIO

Vincolo di bilancio a Budget 2023	Esito
Miglioramento delle performance di acquisizione di fonti di finanziamento esterne alla Provincia ed attuazione del piano di condivisione della gestione delle funzioni comuni con la Fondazione E.Mach	Rispettato
Spese di Funzionamento	Rispettato
Incarichi di studio, ricerca e Consulenza ex art. 39 sexies LP. 23/1990	Rispettato
Spese di natura Discrezionale	Rispettato
Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto o sostituzione di autovetture	Rispettato
Spese per l'acquisto a titolo oneroso e la locazione di immobili	Rispettato

**PARTE II:
Vincoli
procedurali**

Procedura per l'affidamento di incarichi di alta o specifica professionalità

Art. 1: Oggetto

La presente procedura disciplina le modalità di affidamento degli incarichi esterni di alta o specifica professionalità per studio, ricerca e consulenza previsti all'art. 13 del Regolamento Amministrativo della Fondazione Bruno Kessler.

Art. 2: Definizioni

Incarichi di studio: sono attività di studio che si concludono con la consegna di una relazione scritta finale, nella quale si illustrano i metodi applicativi, i risultati e le soluzioni proposte.

Incarichi di ricerca: presuppongono la preventiva definizione del relativo programma da parte della Fondazione.

Incarichi di consulenza: consistono nella richiesta di pareri ad esperti. Tali incarichi si estrinsecano in attività meramente rafforzative e/o asseverative della correttezza dell'azione della Fondazione nel suo complesso o in alcune sue parti.

Art. 3: Ambito di applicazione

Rientrano nell'ambito di applicazione della presente procedura le prestazioni di professionisti che si estrinsecano in:

- studio e soluzione di questioni inerenti all'attività istituzionale della Fondazione;
- attività professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi;
- consulenze legali espresse in pareri aventi il carattere della occasionalità;
- studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Art. 4: Esclusioni

Non rientrano nella disciplina della presente procedura, in quanto o regolati da specifiche norme di legge o attratti dalla disciplina degli appalti pubblici - anche se svolti da professionisti non organizzati in impresa - le seguenti tipologie di incarichi:

- prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;
- rappresentanza in giudizio e patrocinio della Fondazione;
- incarichi di progettazione e di direzione lavori, collaudi, redazione di studi, ricerche e valutazioni tecniche e per l'espletamento di compiti preparatori, strumentali ed esecutivi;
- incarichi per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- funzioni notarili;
- partecipazione di esperti esterni in qualità di commissari per la selezione di personale o gare;
- incarichi relativi ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione;
- incarichi consistenti in un insieme articolato ed eterogeneo di prestazioni privo del requisito della temporaneità ovvero della eccezionalità delle esigenze da soddisfare, quali a titolo di esempio: incarichi di consulenza gestionale e di consulenza legale; analisi e sviluppo di software (servizi informatici); servizi di ricerca e sviluppo; formazione e aggiornamento del personale dipendente. Tali tipologie di incarico elencate negli allegati II A e B del D.Lgs. 163/2006 vengono affidati mediante procedure di appalto.

Art. 5: Controlli

Ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese afferenti gli incarichi di studio, ricerca e consulenza non relativi ad attività obbligatorie e indispensabili purché connesse con l'attività istituzionale della Fondazione, il Segretario generale sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione una proposta di *budget* che contempla alla voce "*consulenze ex art. 39 sexies L.P. 23/1990*" una disponibilità per l'esercizio successivo tale da garantire *ex ante* il rispetto delle direttive emanate in materia dalla Provincia Autonoma di Trento. Il budget viene quindi suddiviso tra i vari centri di responsabilità in funzione delle esigenze da questi ultimi manifestate, i quali a loro volta assegheranno parimenti il vincolo di spesa alle singole unità afferenti il centro.

Il rispetto delle direttive viene inoltre monitorato al momento dell'attivazione della procedura di affidamento del singolo incarico attraverso un controllo di merito sull'oggetto di spesa in fase di Richiesta di Acquisto e relativa autorizzazione, nei termini definiti all'articolo successivo.

Art. 6: Modalità di conferimento degli incarichi

Per procedere all'affidamento di un incarico esterno di consulenza, studio e ricerca il richiedente deve compilare il modulo di RdA on-line all'indirizzo <http://patrimonio.fbk.eu/RdA> previa autenticazione con login e password assegnati da FBK. La richiesta deve essere motivata da una o più delle seguenti condizioni:

- alta o specifica professionalità dell'incarico;
- esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio o per le quali sia necessaria l'integrazione di professionalità;
- impossibilità di svolgere l'attività con personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo;
- ragioni di urgenza o emergenza.

In relazione all'affidamento di incarichi esterni relativi ad attività non obbligatorie e non indispensabili, il richiedente può individuare direttamente il professionista qualora il compenso dovuto non superi l'importo di € 20.000,00. Al di sopra di tale soglia devono essere consultati tre soggetti competenti nella materia oggetto di incarico, fatta eccezione delle richieste motivate da ragioni di urgenza o emergenza incompatibili con i tempi di esperimento della procedura selettiva, ovvero per attività comportanti prestazioni non comparabili in quanto strettamente connesse all'abilità del professionista o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni.

Qualora sia necessario o opportuno procedere alla consultazione di più soggetti, per la selezione del professionista da incaricare si applicano le norme stabilite per le procedure di appalto di servizi di consulenza. Nella valutazione si terrà conto dell'esperienza nella materia oggetto di incarico, emergente dai curricula, ponderata con i preventivi esposti.

L'incarico è conferito dai competenti Direttori di Centro e Responsabili di Servizio, ovvero dal Segretario generale nel caso in cui questi ultimi non siano muniti di procura, fino ad un ammontare di costo di € 20.000 e per tutte le ipotesi di costo più elevato.

Il contratto, concluso in forma scritta mediante scrittura privata o scambio di corrispondenza con firma del professionista per accettazione, definisce specificamente:

- oggetto e durata dell'incarico;
- modalità di esecuzione e di verifica della prestazione;
- compenso e modalità di pagamento;
- penali in caso di mancata, incompleta o ritardata esecuzione della prestazione;
- facoltà di recesso e di risoluzione;
- accettazione codice di comportamento FBK.

Art. 7: Norma finale

Gli incarichi di cui alla presente procedura danno luogo esclusivamente a rapporti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e s.s. del Codice Civile.

Qualora l'incarico sia affidato a persona giuridica il contratto deve individuare il soggetto facente parte dell'organizzazione tenuto allo svolgimento dell'attività.

L'elenco degli incarichi è pubblicato e aggiornato tempestivamente alla pagina Amministrazione Trasparente del sito FBK.

LINEE GUIDA PER LE SPESE DI NATURA DISCREZIONALE

Premessa

Le direttive emanate nei confronti degli enti strumentali privati e delle fondazioni nell'ambito del piano di miglioramento, adottato dalla Provincia Autonoma di Trento in applicazione dell'art. 3 della L.P. n. 10 del 2012, stabiliscono una riduzione delle spese aventi carattere discrezionale riferita al valore medio del triennio 2008-2010.

Le presenti linee guida vengono quindi adottate dalla Fondazione Bruno Kessler al fine di garantire il rispetto del suddetto limite di spesa che può variare di anno in anno in conseguenza dell'adozione di nuove direttive da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Art. 1: Ambito di applicazione - Esclusioni

Hanno carattere discrezionale, e sono per ciò assoggettate alla riduzione richiamata in premessa, le spese afferenti le seguenti tipologie: mostre e relative pubblicazioni, attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici non afferenti l'attività di ricerca. La riduzione di spesa non opera laddove si tratti di *spese indispensabili* connesse all'attività istituzionale della Fondazione e per le spese sostenute nel contesto della realizzazione di progetti cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare dall'Unione europea.

Art. 2: Definizioni

Spese discrezionali:

Al fine della individuazione della natura discrezionale della spesa devono essere considerate le tipologie imputate ai seguenti conti contabili:

CONTO COGE X3	DESCR COGE X3
60005040	Materiali di consumo c/acquisto
60005160	Acquisto libri, periodici, vol
68015073	Stampa atti volumi ricerche
68015076	Convegni e congressi
68015162	Ospitalità
68035040	Noleggi/locazioni varie
68056040	Spese per riunioni
68056050	Spese di rappresentanza
68056099	Altri oneri di gestione

Spese indispensabili:

Tra le tipologie elencate nei conti contabili dianzi individuati si assumono quali *indispensabili*, anche se cofinanziate da soggetti esterni per meno del 50%, tutte le spese imputate ad uno dei seguenti centri di costo:

1. Tutti i Cdc afferenti "l'area di spesa" della Ricerca
2. Cdc SA000 Presidenza
3. Cdc SA009 Segreteria Generale
4. Cdc SA016 Comunicazione ed Eventi
5. Cdc SA017 Supporto al polo umanistico
6. Cdc SA024 Innovazione scuola
7. Cdc SS000 Strategia di marketing e sviluppo

Poiché tuttavia anche le *spese indispensabili* devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio della Fondazione, i Responsabili dei centri di costo sopra individuati sono chiamati a fornire puntuale motivazione in merito all'indispensabilità della spesa per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, oltre ad adottare strumenti atti a garantirne l'economicità (ad esempio aderendo alle convenzioni sottoscritte dalla Fondazione con fornitori di fiducia).

Art. 3: Controlli

Le attività di monitoraggio e controllo del vincolo di spesa sancito dalle Direttive della Provincia autonoma di Trento relativamente alle spese di natura discrezionale avvengono *ex ante*, in sede di stesura del budget, mediante imputazione puntuale in termini di conto contabile, centro di costo e commessa.

L'assunzione della singola spesa dovrà essere preceduta da richiesta inoltrata alla competente Unità Acquisti e Appalti mediante la procedura on-line. In detta procedura, in caso di spesa cofinanziata per meno del 50%, i richiedenti dovranno fornire adeguata motivazione di indispensabilità connessa all'attività istituzionale della Fondazione; detta motivazione andrà infatti ad integrare la relazione allegata al bilancio, come richiesto nelle direttive emanate dalla Provincia.

In assenza di motivazione, ovvero nel caso di motivazione palesemente infondata, la richiesta di acquisto non potrà essere processata come spesa indispensabile, ma sarà considerata spesa discrezionale e, dunque, soggetta al limite della direttiva per l'anno in corso. In caso contrario la spesa sarà preclusa.

Art. 4: Procedure

L'assunzione delle spese oggetto del presente documento sono autorizzate secondo le procedure di acquisto vigenti in FBK.

In particolare, trattandosi di spese che per lo più afferiscono ad eventi organizzati da FBK, il richiedente deve compilare il modulo di RdE on-line all'indirizzo <http://patrimonio.fbk.eu/RichiestadiEvento>, previa autenticazione con login e password assegnati da FBK e secondo i termini previsti nella allegata "Procedura Eventi FBK".

Per le spese che non attengono eventi organizzati da FBK deve essere applicata la procedura di acquisto mediante RdA on-line <http://patrimonio.fbk.eu/RdA>, previa autenticazione con login e password assegnati da FBK e secondo i termini previsti nella allegata "Procedura per l'acquisto di beni e servizi".

LINEE GUIDA IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEI PROFILI PROCEDURALI RELATIVI ALLA DIRETTIVA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA MANOVRA FINANZIARIA PROVINCIALE PER IL 2017 ADOTTATA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 2086/2016

Le presenti linee guida integrano le rappresentazioni relative alla corrispondenza tra le dimensioni quantitative previste dalla direttiva provinciale in materia di incarichi di studio, ricerca e consulenza, spese, di spese di natura discrezionale e di affidamento di contratti di lavori, beni e servizi di cui all'Allegato B) "Fondazioni" della delibera di Giunta n. 2086 e quanto in relazione alle stesse risulta dalle determinazioni e dalle politiche adottate dalla Fondazione.

1. *Piano per la condivisione tra FBK e FEM della gestione di funzioni amministrative e di supporto:* il CdA della Fondazione ha approvato il Piano di condivisione delle funzioni amministrative comuni con la Fondazione Edmund Mach. Il piano, per le funzioni relative all'affidamento dei contratti di lavori, beni e servizi, sarà orientato a tutelare le esigenze di approvvigionamento della ricerca che non possono essere garantite dalla centralizzazione in capo all'APAC delle procedure di gara.

2. *Affidamento di incarichi di alta o specifica professionalità:* la Fondazione ha adottato specifica procedura atta a garantire il rispetto del limite stabilito dalla direttiva per l'affidamento di incarichi esterni di consulenza.

3. *Spese di natura discrezionale:* la Fondazione ha adottato specifica procedura atta a garantire il rispetto del limite stabilito dalla direttiva in materia di spese di natura discrezionale mostre e relativi pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici, spese di rappresentanza, ecc., non afferenti l'attività di ricerca.

LINEE GUIDA IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEI PROFILI PROCEDURALI RELATIVI AL
MONITORAGGIO CIRCA IL RISPETTO DELLE DIRETTIVE E DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO- FINANZIARI
PREVISTI DALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 2086/2016

Nel corso dell'anno FBK provvede al monitoraggio della situazione economico-finanziaria e del rispetto delle direttive attraverso un sistema di reporting interno. In particolare, FBK verifica l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario (liquidità) alla data del 30 giugno, al fine di evidenziare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio corredata da una sintetica relazione sullo stato di attuazione degli accordi di programma alla data del 30 giugno.